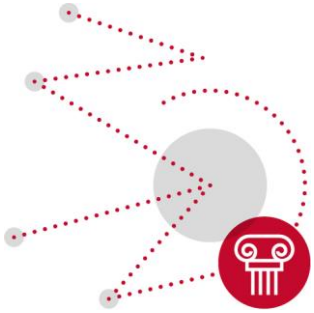
BonelliErede
with LOMBARDI

Focus Team Arte e beni culturali

18 Maggio 2020

La riapertura dei musei e le Linee guida del MiBACT

Focus Team Arte e beni culturali



Focus Team Leader
Alberto Saravalle
alberto.saravalle@belex.com
Tel. +39-02-771131

Autori
Francesco Sbisà
francesco.sbisa@belex.com
Tel. +39-02-771131

Manlio Frigo
manlio.frigo@belex.com
Tel. +39-02-771131

Silvia Stabile
silvia.stabile@belex.com
Tel. +39-02-771131

Arianna Colombo
arianna.colombo@belex.com
Tel. +39-02-771131

1. Musei, istituti e luoghi di cultura nell'emergenza Covid-19

In considerazione della situazione di emergenza legata alla diffusione del nuovo coronavirus Covid-19 e al fine di contrastare il contagio, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 marzo 2020 è stata disposta, tra l'altro, la **sospensione sull'intero territorio nazionale** di manifestazioni, spettacoli ed eventi culturali, nonché "*dell'apertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*". Tale provvedimento è stato reiterato con diversi strumenti normativi.

Per fronteggiare la crisi innescatasi durante il *lockdown*, il Governo ha quindi emanato il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. "Decreto Cura Italia"), con il quale sono state messe in campo importanti misure a sostegno della cultura, dell'industria creativa e del turismo[1].

La riapertura al pubblico di musei, istituti e luoghi di cultura è attualmente prevista per oggi **18 maggio 2020**. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 ("DPCM 26 aprile 2020") ha infatti prorogato, fino al 17 maggio 2020, l'efficacia delle misure di contenimento già dettate con riferimento a tali enti (in proposito si veda il nostro approfondimento "*La riapertura al pubblico degli istituti di cultura*" disponibile qui).

Da ultimo, il 13 maggio scorso il Consiglio dei Ministri ha approvato le misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 ("Decreto Legge Rilancio")[2].

---

[1] Con il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 sono state introdotte le "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19".

[2] Il D.L. 16 maggio 2020, n. 33 (Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19) ha confermato il divieto di assembramenti di persone in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo e fieristico, nonché ogni attività convegnistica o congressuale, in luogo pubblico o aperto al pubblico, si svolgono, ove ritenuto possibile sulla base dell'andamento dei dati epidemiologici, con le modalità stabilite con i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2 del D.L. n. 19 del 2020.

This document is provided as a service to clients and other friends for educational purposes only. It should not be construed or relied on as legal advice or to create a lawyer-client relationship.

Su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo ("MiBACT"), Dario Franceschini, sono state introdotte importanti misure per il sostegno ai settori della cultura e del turismo, gravemente colpiti sin dagli inizi dell'emergenza Coronavirus, a causa della significativa contrazione degli arrivi internazionali, cui si sono aggiunte le chiusure dovute alle misure di contenimento del contagio. Tra le misure a sostegno della cultura:

- è istituito il Fondo Cultura con una dotazione iniziale di 100 milioni di euro (2020 – 2021), aperto anche ai contributi privati, destinato alla promozione di investimenti a favore del patrimonio culturale materiale e immateriale.
- è autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per il 2020, per il sostegno dei musei statali, colpiti dai mancati introiti da biglietteria in conseguenza della chiusura disposta per contenere la diffusione del contagio da Coronavirus.

2. Linee guida del MiBACT

Il 15 maggio scorso, la Direzione Generale Musei del MiBACT ha pubblicato, nella sezione "Musei & Covid-19", le Linee guida per la riapertura dei musei e dei luoghi della cultura statali[3].

Le Linee guida sottolineano come sia evidente, da parte del pubblico, l'attesa della riapertura di istituzioni culturali, anche in ragione dell'interesse dimostrato dalla collettività per le iniziative, in ambiente digitale, sviluppate dai musei nell'emergenza Covid-19 (in proposito si veda il nostro approfondimento "*Musei e digitalizzazione nell'emergenza Covid-19*" disponibile qui).

> La ripartenza sperimentale nei prossimi quattro mesi vedrà una relazione nuova tra museo e visitatore, considerata la primaria funzione di sviluppo sociale e culturale dei musei e degli altri luoghi di cultura statali, quali servizi pubblici essenziali aperti al pubblico.

I presupposti per la riapertura dei musei statali, riportati nelle Linee guida, consistono nell'adempimento delle indicazioni del Comitato tecnico scientifico ("CTS") del Dipartimento della Protezione Civile e delle indicazioni contenute nel D.M. del 30 giugno 2016, n. 330 recante "Criteri per l'apertura al pubblico, la vigilanza e la sicurezza dei musei e dei luoghi della

[3] Linee guida per la riapertura dei musei e dei luoghi della cultura statali previsti dagli articoli 42 e 43 del decreto legislativo 2 dicembre 2019, n. 169 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (Circolare n. 26/2020).

This document is provided as a service to clients and other friends for educational purposes only.
It should not be construed or relied on as legal advice or to create a lawyer-client relationship.

cultura statali", fermo restando che le riaperture dovranno avvenire all'insegna della gradualità e sostenibilità, avuto riguardo alla dimensione dei musei.

Occorrerà, tra le altre attività attese, organizzare incontri formativi con associazioni, enti di terzo settore, enti territoriali, *stakeholders*, favorendo e migliorando la qualità dei prodotti digitali, in conformità al Piano triennale per la digitalizzazione e l'innovazione dei musei[4].

I musei che nell'immediato non potranno riaprire dovranno concentrarsi sulle attività di riorganizzazione e di ristrutturazione (lavori di sicurezza, ampliamento di WI-FI, riqualificazione energetica e antincendio).

Ai fini della riapertura delle istituzioni museali, dovranno inoltre essere osservate le indicazioni dell'INAIL e le altre indicazioni fornite dal MiBACT sulla sicurezza dei lavoratori e quanto previsto nel Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"[5].

Le Linee guida riportano inoltre le fonti per la visione della documentazione di raffronto, priva di valore prescrittivo, adottata, tra gli altri, da ICOM Italia, ICOM International, ANMLI, Confcultura, Opificio delle Pietre Dure e Istituto Superiore della Conservazione e del Restauro, Istituti, Soprintendenze, Ministeri, enti e organismi internazionali (es. NEMO - *Network of European Museum Organisations*)[6].

3. Indicazioni del Comitato tecnico scientifico

Importanti indicazioni per la riapertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura provengono, come detto, dal CTS[7].

Circa le politiche da adottare in sede di riapertura delle singole attività produttive, ludiche, ricreative, culturali, sociali, il CTS richiama le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che prevedono che il rilascio delle misure di contenimento siano progressive e complessive, nonché i documenti di indirizzo prodotti dallo stesso CTS.

> Per la riapertura al pubblico dei musei e degli altri luoghi di cultura, il CTS conferma che l'adozione delle misure di contenimento del contagio epidemico da SARS-CoV-2 dovranno secondo i principi

[4] Decreto della Direzione Generale Musei n. 892 del 19 luglio 2019.
[5] http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/14-04-2020/protocollo-dintesa-pa-cse-cida-cosmed-co.
[6] http://musei.beniculturali.it/musei-covid19.
[7] Nota del 12 maggio 2020, trasmessa dal Capo di Gabinetto del MiBACT, il prof. Lorenzo Casini, al Direttore generale Musei, al Direttore generale Archivi e al Direttore generale Biblioteche e diritto d'autore.

This document is provided as a service to clients and other friends for educational purposes only.
It should not be construed or relied on as legal advice or to create a lawyer-client relationship.

> della gradualità e progressività in modo da consentirne la verifica della sostenibilità.

La riapertura dei musei dovrà essere differenziata a seconda della loro tipologia (sito all'aperto, locali confinati, ibrido), dimensioni e concentrazione dei flussi di visitatori.

Garanzia primaria è accordata alla tutela dei lavoratori e dei visitatori individuando per i siti ad alta concentrazione di visitatori (oltre 100.000 l'anno), che presentano maggiori aeree di rischio, differenti misure di contenimento del contagio:

- gestione degli ingressi e delle uscite contingentati per numerosità e fasce orarie;
- obbligo di mascherine anche di comunità per i visitatori durante tutta la visita e per il personale dipendente a contatto con il pubblico;
- utilizzo della segnaletica per far rispettare la distanza fisica (almeno 1 metro) anche presso la biglietteria e gli sportelli informativi, nei *museum shops* e all'esterno;
- previsione di percorsi a senso unico;
- regolamentazione dei servizi igienici;
- frequente lavaggio delle mani secondo le modalità raccomandate
- dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Ministero della Salute;
- pulizia giornaliera degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni prestando particolare attenzione alle superfici di contatto di frequente utilizzo;
- posizionamento di dispenser per sanificazione delle mani in più punti;
- limitato uso di *touch screen*;
- limitato uso di pagamenti in contanti;
- incentivo all'acquisto di biglietti tramite *App* e siti web evitando file alle biglietterie;
- limitato uso di audioguide (sconsigliate in una prima fase sanificate e comunque preventivamente sanificate);
- uso di guide e materiale digitale per i visitatori in sostituzione del cartaceo;
- dotazione di materiale di informazione e di formazione (es. schede informative);
- utilizzo di video sulle misure da seguire all'interno dei siti (in prossimità dell'ingresso principale, delle sale, dei bagni).

Nel caso di eventi organizzati presso musei e istituti della cultura, il CTS suggerisce, con riferimento anche ad analoghe prescrizioni circa le soglie numeriche adottate in altri Paesi europei, che gli eventi all'aperto non superino il numero massimo di 1000 persone e, se organizzati in luoghi

This document is provided as a service to clients and other friends for educational purposes only.
It should not be construed or relied on as legal advice or to create a lawyer-client relationship.

chiusi, ferme restando le misure raccomandate e in relazione alla garanzia delle misure di distanziamento richieste e dei sistemi di aerazione disponibili, il numero massimo di persone non deve superare il numero di 200.

Con riguardo all'individuazione di specifiche misure organizzative, di prevenzione e protezione, per la tutela dei lavoratori, in particolare dei lavoratori "fragili", il CTS rimanda a ***(i)*** normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro; ***(ii)*** "Protocollo condiviso con le parti sociali" di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro (24 aprile 2020); ***(iii)*** Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" (29 aprile 2020); ***(iv)*** Documento tecnico INAIL "Documento sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" (aprile 2020).

Focus Team Arte e beni culturali

Il Focus Team è una costellazione di competenze in diversi ambiti di attività con focus sull'arte.

Alberto Saravalle
Societario

Angelo Bonetta
Civile

Francesco Sbisà
Penale

Stefano Simontacchi
Fiscale

Manlio Frigo
Arte e beni culturali

Silvia Stabile
Arte e beni culturali

Gianpaolo Genta
Fiscale

This document is provided as a service to clients and other friends for educational purposes only.
It should not be construed or relied on as legal advice or to create a lawyer-client relationship.